



## COMUNITÀ MONTANA DELLA GARFAGNANA

Comuni componenti: Camporgiano, Careggine, Castelnuovo di Garfagnana, Castiglione di Garfagnana, Fosciandora, Galliciano, Giuncugnano, Minucciano, Molazzana, Piazza al Serchio, Pieve Fosciana, San Romano Garfagnana, Sillano, Vagli Sotto, Vergemoli, Villa Collemandina

Sede: Via Vittorio Emanuele, 9 - 55032 Castelnuovo G.  
Tel. 0583 644911 - Fax 0583 644901  
Sito: [www.cm-garfagnana.lu.it](http://www.cm-garfagnana.lu.it)  
E-mail: [presidente@cm-garfagnana.lu.it](mailto:presidente@cm-garfagnana.lu.it)  
Tel Eliporto: 0583 666680 - Tel Vivaio Forestale: 0583 618726  
Servizio Antincendi Boschivi e Protezione Civile 0583 641308  
Orario di apertura al pubblico degli uffici  
Lunedì e mercoledì dalle ore 8.45 alle ore 12.30;  
giovedì dalle ore 8.45 alle ore 12.30 e dalle 15 alle 17  
Banca dell'Identità e della Memoria  
Centro di documentazione del territorio

### ORARI SPORTELLI AL PUBBLICO

Catasto, sportello cartografico e Vincolo Idrogeologico:  
lunedì e mercoledì dalle ore 8.45 alle 12.30; giovedì dalle ore 8.45 alle 12.30 e dalle 15 alle 17.  
SUAP: lunedì e giovedì dalle ore 8.45 alle ore 12.30 e dalle ore 15 alle 17.  
Camera di Commercio: lunedì e giovedì dalle ore 8.45 alle ore 12; primo e terzo venerdì del mese dalle ore 9 alle ore 12.  
Difensore Civico della Comunità Montana e dei Comuni aderenti: giovedì dalle ore 10.30 alle ore 12.30 previo appuntamento telefonico (0583 644911).

# CORRIERE di GARFAGNANA

Mensile indipendente di Attualità - Informazione - Relazioni con l'Estero  
fondato nel 1881

"Spedizione in a.p. - 45% - art. 2 comma 20/b legge 662/96 - Filiale di Lucca"

#### ABBONAMENTI 2010

ITALIA: Ordinario € 20,00 - Sostenitore € 25,00 - Benemerito € 50,00.  
ESTERO: Qualsiasi destinazione € 35,00.  
Pubblicaz. foto: Abbonati € 38,00, non € 70,00 - Annunci: Abbonati gratuiti, non € 30,00.  
C.C. Postale 13239553  
C.C. Bancario IT 47 Y 06200 70130 000000136590

Direz. Redaz.: Tel. e Fax (0583) 644354  
e-mail: [corrieregarfagnana@virgilio.it](mailto:corrieregarfagnana@virgilio.it)  
CASTELNUOVO DI GARFAGNANA

NUOVA SERIE - ANNO XIX - N. 5 - Maggio 2010 - € 2,00  
ISSN 1722-716X

## UNA RICORRENZA PER UNIRE

Di Giuseppe Garibaldi, crediamo si possa dire, è ormai noto tutto. Chi fu, cosa fece e quando. Sappiamo anche perché. Sin da giovane fu mosso dal desiderio di libertà, di eguaglianza e di fraternità ed in nome di questi principi si batté sempre. Tre enunciazioni che arrivavano direttamente dalla rivoluzione francese e che sono ancora oggi pietre angolari del nostro essere.

Tuttavia, quello che, forse, non è stato ancora ben raccontato e, dunque, compreso a fondo è il perché in migliaia lo seguirono ovunque lui dicesse loro di andare. Prometteva solo fame, fatica certa e forse anche la morte. Però lo seguirono. In centinaia erano con lui in sud America, poi divennero migliaia in Italia nel 1848. In quattromila lo seguirono nella fuga dalla Repubblica romana di Mazzini che stava crollando sotto i colpi dei francesi; poi furono in mille a salire a Quarto, quel 5 maggio del 1860, sui vapori "Lombardo" e "Piemonte" per andare verso un ignoto destino. Tutti erano coscienti, infatti, della spedizione di Carlo Pisacane di qualche tempo prima.

E di come era finita. Eppure, con una camicia rossa indosso si imbarcarono volontari per seguirlo. Qualche settimana più tardi sarebbero state decine di migliaia. E a Napoli sempre lui fu accolto come mai nessuno prima.



#### ALL'INTERNO

- Pag. 2 Poste Italiane: un disservizio istituzionalizzato
- Pagg. 3-4 Appello al S. Padre per una elargizione *G. Rossi*
- Pag. 4 Il fonte battesimale di Pieve Fosciana *S. Lunatiche, Pieroni*
- Pag. 5 Evidenze archeologiche per un toponimo *P. Notini*
- Pagg. 5-6 Rifiuti: le ragioni della protesta popolare
- Pag. 6, 8 Se Ver. A. cosa succede? *I. Galligani*
- Pag. 9 Luigi Bravi, un eroe garfagnino
- Pagg. 9-10-11 Cronaca

#### Le Rubriche

- Pag. 7 Notiziario Comunità Montana della Garfagnana
- Pag. 8 Fisco e economia *L. Bertolini*
- Pag. 11 Notizie liete
- Tristi memorie
- Pag. 12 Sport *F. Bechelli*

E ancora, furono centinaia e poi decine di centinaia a seguirlo in ogni avventura, compresa la sfortunata terza guerra d'indipendenza dove solo Garibaldi con i suoi volontari riuscì a strappare qualche vittoria agli austriaci. E, infine, in molti lo seguirono anche in Francia, un tempo il nemico principale, per combattere un'altra guerra sfortunata contro i tedeschi.

E dunque, perché in tanti lo seguirono? Cosa trasmetteva un solo uomo a masse così ampie di popolazione e per un periodo di tempo così lungo? Quali ideali riuscì ad incarnare senza tradirne mai lo spirito? Sono domande che richiedono un'approfondita riflessione e che spingono, al di là della storia, a domandarci chi siano, oggi, i garibaldini in camicia rossa, figurata s'intende, che in nome di un ideale sono pronti a lasciare tutto, a rischiare la vita, a sacrificarsi per gli altri e per il futuro del proprio Paese? Come ha recentemente ricordato uno dei maggiori storici di quel periodo, Lucio Villari, il nostro Risorgi-

mento, di cui l'Italia deve festeggiare nel modo migliore la ricorrenza dei 150 anni di Unità, fu possibile grazie all'opera di giovani e che "a loro si deve se l'Italia, dopo secoli di servitù, di speranze inutili, di indifferenza, e di disillusioni, ha cominciato a non aver paura della libertà".

Il 17 marzo 2011 si festeggerà il 150° anniversario dell'Unità d'Italia, un evento con l'obiettivo di far scaturire una riflessione sul nostro senso di appartenenza al popolo italiano in un momento di valutazione e di retrospettione profonda diverso dalle solite manifestazioni culturali.

Come siamo uniti quando vince i mondiali la nazionale di calcio o quando nei paesi stranieri vediamo campeggiare insegne di locali tutti italiani o quando la stampa estera ci attacca con i soliti luoghi comuni, dovremmo a maggior ragione esserlo in queste ricorrenze per non sentirci apostrofare "italiani senza memoria", per quella

*segue a pag. 2*



**Banca Versilia  
Lunigiana e Garfagnana**

Dal 1° Febbraio  
è operativa la

**FILIALE DI GALLICANO**  
Tel. 0583 730519

memoria storica che non ci appartiene perché non la conosciamo o perché non l'abbiamo vissuta. Del resto la scuola in questo non ci aiuta, da anni.

Le lamentele per la carenza di senso civico da parte dei giovani, o di mancanza di fiducia della popolazione nei confronti delle istituzioni, sono infatti cosa comune, e si affida dunque alla celebrazione di alcuni anniversari, dall'indiscutibile valore storico e culturale, l'arduo compito di risvegliare l'amore per il nostro paese, spesso improntato più come azioni locali, gocce in un mare, in un contesto nazionale, abituato in 150 anni a demandare l'unità alle singolarità e non all'unione.

La nostra società appare, infatti, ripiombata in un cupo pessimismo, dove sembra che niente possa essere cambiato e dove a prevalere sono, appunto "speranze inutili, indifferenza, disillusioni". Eppure del fuoco che cova sotto la cenere deve esserci. C'è in quanti hanno la volontà di manifestare fattivamente la propria solidarietà a chi è stato vittima di eventi catastrofici e la recente tragedia come il terremoto de "L'Aquila" lo ha dimostrato, c'è nelle decine di volontari che portano il loro aiuto nelle terre martorate del mondo, c'è in chi è disposto a dare anche un'ora della propria giornata per chi vive in condizioni svantaggiate o più propriamente per gli altri. C'è in tanti volontari impegnati ogni giorno in opere di assistenza e volontariato. E c'è in quei giovani che non si piegano alle logiche del favore e della clientela e si preparano alla vita con coscienza e responsabilità. Certamente un altro Garibaldi non può tornare. Però riuscire a trasmetterne il ricordo e la figura etica, prima ancora che storica, può aiutare una generazione di ragazzi e ragazze a capire che il mondo si può cambiare. E che da una crisi economica e prima ancora sociale e forse morale come quella che stiamo vivendo si possono creare le basi per fondare un mondo nuovo, più giusto, più libero. La storia ci racconta che appena centocinquanta anni fa, una generazione di giovani volle provarci e ci riuscì.

## POSTE ITALIANE: UN DISSERVIZIO ISTITUZIONIZZATO



*Il bradipo è un simpatico mammifero conosciuto come l'animale più lento e pigro del mondo!*

*Passa la maggior parte della sua vita appeso agli alberi, grazie alle lunghe zampe dotate di forti unghie ricurve, e scende a terra pochissime volte, dove è ancora più lento e goffo. Il bradipo dorme sempre, anche 18 ore al*

*giorno, cammina con lentezza, mangia con lentezza, persino la digestione si svolge con mooooolta calma. Alla velocità con cui sta viaggiando e viene recapitata la corrispondenza potrebbe benissimo divenire il nuovo simbolo per Poste Italiane.*

L'indolenza e inettitudine del servizio recapito, infatti, ormai ha raggiunto dimensioni impensabili. La piramide aziendale è totalmente minata. Finalmente, possiamo

dire, almeno quando parliamo di recapito non corriamo più il rischio che qualcuno possa offendersi. Ancora questo mese ci troviamo a denunciare ritardi ingiustificati e ingiustificabili nella consegna del giornale, che dovrebbe avvenire in 5 giorni (escluso i festivi). Una malattia endemica che fa di un'azienda che dovrebbe offrire un servizio pubblico e sociale, uno dei peggiori esempi del Paese. Come più volte denunciato – tanto da indurci a credere che non sia più una problematica contingente ma è acclarato dopo mesi e mesi, anni di disservizio voluto, siamo di fronte ad una dirigenza incapace. Ricoprire ruoli verticistici od anche più modestamente nelle strutture locali, comporta capacità, sensibilità, attenzioni e cultura sociale che non sono insite nella "casacca" che si cambia o nella nuova scrivania. Per questo non può più essere giustificato ciò che sta avvenendo nel recapito e tali incapacità devono essere rimosse.

La nostra Valle, la nostra provincia, non fanno eccezione, anzi.

Ancora questo mese, il nostro giornale è stato inviato a Lucca il giorno 21, accettato il giorno successivo e inviato a Firenze o Pisa, poi si perdono le tracce, è stato imboscato. Al momento di andare in stampa, il giorno 12 maggio, non siamo a conoscenza di dove si trovi, nonostante varie ricerche effettuate nelle sedi postali provinciali e regionali. Una vergogna, un insulto e un'offesa per la quale abbiamo allo studio modalità di tutela. Ma non è semplice quando il disservizio è istituzionalizzato. Non era sufficiente ritrovarsi poi ogni mese a giustificare ritardi nella consegna, ci ritroviamo ora a dover fare i conti con leggi e decreti che tagliano i fondi all'improvviso a chi fa informazione e cultura. Ci riferiamo al decreto interministeriale per cancellare le agevolazioni postali in vigore fino all'altro ieri, per chi spedisce quotidiani e riviste ai propri abbonati. Qualcuno potrebbe pensare che finalmente gli sprechi vengono tagliati e da un certo punto di vista potrebbe pure avere ragione, se non fosse che Poste Italiane, nel nostro paese, agisce in regime di monopolio e quindi può imporre agli editori qualunque tariffa per le spedizioni. Il governo ha infatti deciso che la liberalizzazione delle Poste non avrà avvio prima del 2011. Nel contempo ha stabilito che non vale la pena aspettare la liberalizzazione del mercato per cancellare il sostegno agli editori per le tariffe postali. E come al solito chi ci rimette – assieme a quelli più grandi che però hanno ben altre risorse – sono sempre gli editori più piccoli, che fanno fatica a far fronte ad emergenze del genere.

Così dal 1° aprile (da notare che la decisione è arrivata il 31 marzo ed è entrata in vigore il 1° aprile) agli editori sono più che raddoppiate le tariffe di spedizione se vogliono far arrivare il proprio giornale agli abbonati. Naturalmente ogni azienda potrà contrattare con le Poste tariffe migliori. Difficile spuntarla però, specialmente per le piccole, quando non c'è concorrenza.

Anziché trovare la giusta strada dell'apertura della concorrenza del mercato postale, dell'abbattimento ordinario delle tariffe il governo ha deciso, di punto in bianco, di cancellare le agevolazioni che – è opportuno ribadire – andavano direttamente alle Poste Italiane, incapaci di proporre tariffe a prezzi equi.

(G.R.)

**tardelli**  
ARREDAMENTI  
**NUOVO CENTRO CUCINE**  
**Veneta Cucine Varenna**  
Via Vannugli, 19 - 55032 CASTELNUOVO GARF. (Lu)  
Tel. 0583 62379 - Fax 0583 648547  
www.arredamentitardelli.it - E-mail: info@arredamentitardelli.it

**PACCAGNINI**  
• OTTICO DIPLOMATO •  
Piazza Duomo - CASTELNUOVO GARFAGNANA (Lucca)  
OTTICA - LENTI A CONTATTO **SABRINA**  
Strumenti per geodesia - distanziometri, tacheometri, autolivelli  
P.zza delle Erbe, 12 - CASTELNUOVO GARFAGNANA

**FABBIANI**  
IMBIANCATURE  
•VERNICIATURA  
•IMBIANCATURA  
•DECORAZIONI  
•STUCCO VENEZIANO  
FABBIANI IVANO e C. s.n.c. Imbiancatura-Verniciatura  
Via Debbia 2, 55032 Castelnovo Garfagnana (Lu) - Tel. 0583-65528 - Cell. 340 9032948

**ARREDAMENTO ARTICOLI REGALO**  
**Boutique della Casa**  
0583 62765  
Castelnovo Garfagnana (Lu)  
Via Farini 3/6

**Bomboniere Nardini**  
Bomboniere per  
Matrimoni  
Comunioni  
Battesimi  
Anniversari  
inoltre  
torrefazione  
dolciumi  
articoli da regalo  
www.bombonieraitaliana.com - Via Fulvio Testi, 8 - Tel. 0583.62954  
55032 CASTELNUOVO GARFAGNANA (Lu)

**DINI MARMI**  
LAVORAZIONE MARMI & GRANITI  
**DINI MARMI**  
di PIERLUIGI DINI & C. s.n.c.  
Sito Internet: www.dinimarmi.it  
E-mail: staff@dinimarmi.it  
55053 GHIVIZZANO COREGLIA ANTELMINELLI (LU)  
Via Nazionale s.n. - Tel. 0583 77001 - Fax 0583 779977

**VECCHIO MULINO**  
**Osteria - Enoteca**  
Punto vendita prodotti  
tipici della Garfagnana  
Via V. Emanuele, 12 - Castelnovo G.  
Tel. 0583/62192

**CORRIERE DI GARFAGNANA**  
Direttore Responsabile:  
Pier Luigi Raggi  
Redazione: Guido Rossi, Flavio Bechelli,  
Italo Galligani, Pier Luigi Raggi  
Consiglio di amministrazione: Marsilio Ballotti,  
Manuele Bellonzi, Luciano Bertolini  
Soci: Sergio Canozzi, Alvaro Pieroni, Ivano Pilli,  
Quinto Sinforiani, Antonio Tognelli.  
Collaboratori: Bruno Belloni, Mario Bonaldi,  
Enzo Cervioni, Silvio Fioravanti, Fabio Lucchesi,  
Simona Lunaticci, Gino Masini, Paolo Notini,  
Elisa Pieroni, Giovanni Pizzoi, Gilberto Raparoli,  
Niccolò Rioni, Armando Valdrighi.  
Fotocomposizione e Stampa:  
Tip. Amaducci - Borgo a Mozzano Lucca  
Reg. Trib. Lucca n. 596 del 21.10.92  
ISSN 1722-716X

**GUALTIEROTTI**  
SPORT ARMI  
CASTELNUOVO GARF.  
Tutto per i  
Vs. hobby,  
acquari, uccelli,  
pesci, pesca,  
caccia, sport, armi,  
aria compressa,  
pistole e carabine  
libera vendita  
Castelnovo Garfagnana  
P.zza delle Erbe, 2  
telefax 0583 62058

**Tapperzeria Grisanti**  
di Giani Mauro  
Arredamenti Antiquariato  
Castelnovo Garf. (Lu) via Roma, 5  
Tel. & Fax 0583-62148

**ALBERGO RISTORANTE**  
**L'Appennino da Facetto**  
**CUCINA CASALINGA**  
**SPECIALITÀ FUNGHI, CACCIAGIONE**  
55030 San Pellegrino in Alpe  
Tel. 0583 649069 - 0583 649112

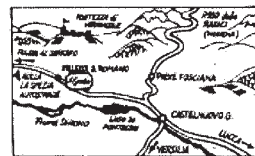


**De Cían**

ARREDAMENTI

PROGETTAZIONE E PRODUZIONE  
ARREDAMENTI SU MISURA  
ANTIQUARIATO RESTAUROVia della Stazione - Villetta, San Romano Garf. (LU)  
e-mail: info@decian.it - Tel. e fax 0583 612460  
www.decian.it**SISTEMI DEPURATIVI**  
  
**LIGNITI MARIO & C.**Tel. 0583/68375  
349/8371640

SPURGO POZZI NERI - STASATURA CANALIZZAZIONI

Sistemi depurativi di Ligniti Mario & C. s.n.c.  
Via Fondo Il Piano, 14 - Villa Collemandina - Lucca  
email: llniti@sistemidepurativi.it**\*\*\* S \*\*\***  
**el Grotto**  
di Salotti

ALBERGO - RISTORANTE - PIZZERIA - RESIDENCE

55038 VILLETTA S. ROMANO GARF. NA (Lu)  
Tel. (0583) 612392 - Fax (0583) 612243

## APPELLO AL SANTO PADRE PER UNA ELARGIZIONE INSOSTENIBILE

Per aiutare il clero nelle sue molteplici spese liturgiche e di misericordia, da tempo immemorabile la Comunità di Castelnuovo destinava annualmente, al locale duomo di San Pietro, una somma di denaro equivalente a circa cento scudi in argento romani. Un importo abbastanza rilevante se pensiamo che lo scudo romano valeva 100 baiocchi o lire 5,37 italiane. Tale elargizione, dovuta più alla nota religiosità di Casa d'Este che non ad una libera scelta dell'Amministrazione comunale, consisteva «nel mantenimento delle Lampade all'Altare di San Giuseppe, in quello dell'Organo, nella retribuzione al Predicatore della Quaresima, nella Funzione del Sabato Santo, nel contributo di cera e denaro per le Quarantore, in elemosine ai P.P. Cappuccini, e nelle cinque Feste, cioè di San Giuseppe, di Santa Maria Maddalena, di San Rocco, di Santa Barbara e della Concezione».

In più occasioni l'Amministrazione castelnuovese aveva cercato di sottrarsi a questo gravoso impegno facendo spesso ricorso alle autorità governative e religiose, ma purtroppo senza apprezzabili risultati, se togliamo brevi periodi occasionali o momenti storici particolari. Tale contributo, a quanto sembra, fu inizialmente un'espressione spontanea del popolo e pertanto privo da ogni vincolo, sia di scadenze fisse che di cifre. Ma poi, con rogito Gherardi del 9 dicembre 1630, «fu legalmente stabilito che La Comune dovesse erogare, per voto perpetuo, una parte degli oneri necessari per soddisfare degnamente le suddette cinque feste». E così fu fatto fino al 1774, quando parte della «donazione» fu temporaneamente sospesa per disposto del Governo: in quel momento i rapporti del ducato con la chiesa si erano fatti piuttosto tesi, a causa delle divergenze sorte per l'applicazione della tassa ecclesiastica di manomorta. A sciogliere del tutto il «perpetuo voto» fu, nel 1796, il Governo francese, ma poi, con la caduta di Napoleone, il Duca Francesco IV volle che questa pia cooperazione fosse immediatamente ripristinata.

Il Municipio di Castelnuovo, che per mancanza di risorse non era in grado di esaudire totalmente il volere del Duca, come gesto di buona volontà «ristabilì soltanto la spesa per Predicatore della Quaresima e il sussidio caritatevole ai Cappuccini».

Ciò scontentò ovviamente l'abate mitrato monsignor



Particolare della chiesa di San Pietro, dove, sulla destra di chi entra, si vede il pulpito in marmo donato a suo tempo da Francesco Saverio Erra, poi andato distrutto nell'ultimo conflitto mondiale. (cartolina di Silvio Fioravanti).

Giovanni Giovannini, che per lungo tempo non mancò occasione per lagnarsi con le autorità governative, e così fece il suo successore monsignor Giacomo Simonetti, ma entrambi senza mai eccedere, consci delle difficili condizioni economiche in cui si stava allora dibattendo la comunità castelnuovese. Fu invece con l'ascesa al «soglio abbaziale» di monsignor Luigi Saloi che le proteste si fecero più forti e pressanti, tanto che nel febbraio del 1836 il Podestà *pro tempore*, Francesco Saverio Erra, cercò di trovare un'equa soluzione all'annoso problema.

Egli era un uomo molto religioso (col proprio denaro aveva persino regalato al duomo di San Pietro un artistico pulpito in marmo bianco e colorato), ma era anche un amministratore probo e coscienzioso, pertanto fece al Vescovo di Massa, Francesco Strani, la fattibile proposta che segue: «Intenti a metterci in regola per la soddisfazione degli accennati voti supplichiamo Vostra Signoria Illustrissima e Reverendissima ad autorizzarci a celebrare le dette cinque Feste nel giorno di San Rocco solenniz-

zando col maggior decoro possibile, e facendo celebrare cento Messe all'anno possibilmente nei giorni dei detti Santi. Per compensare poi in qualche maniera le passate omissioni offriamo un reliquiario di Argento alla Chiesa Abbaziale. Supplicando in fine Vostra Signoria Illustrissima e Reverendissima di una benigna assoluzione delle passate omissioni, tenendo anche conto che, fino dal 1796, mancarono a detta Comune delle vistose risorse, come il Provento dei Macelli, e la privativa dei Molini, e fu inoltre sopracaricata, come è tuttora di vistosi debiti fruttiferi causati dalla Guerra». Ma tanto il Vescovo che l'abate mitrato non si ritennero soddisfatti, continuando a torturare il Comune con solleciti sempre più esasperanti. Allora il podestà Francesco Erra prese l'ardita decisione di scrivere al «Beatissimo Padre Gregorio XVI», pur sapendo quanto imprevedibile poteva essere il suo giudizio: «... Desiderosi di metterci in quiete sull'avvenuto, ed essendo riportata da questo Governo opportuna abilitazione abbiamo rispettosamente opinato di chiedere alla Santità Vostra una sanatoria per le scorse omissioni,

segue a pag. 4



ABILITAZIONE A TUTTI I TIPI DI PATENTE

• PRATICHE AUTOMOBILISTICHE

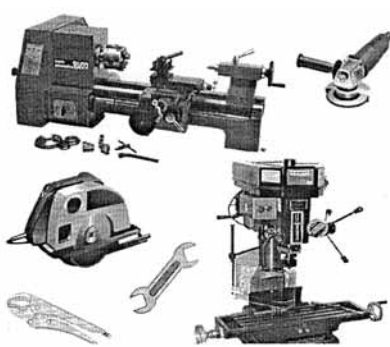
VISITE MEDICHE NELLE NOSTRE SEDI •

CORSI RECUPERO PUNTI

CARTA DI QUALIFICAZIONE DEL CONDUCENTE

**C.Q.C.**

CORSI PRESSO LA SEDE DI CASTELNUOVO G.

CASTELNUOVO G. Tel. Fax 0583 62549  
PIAZZA AL SERCHIO Tel. 0583 696115**GUIDO PIERINI**FERRAMENTA - UTENSILERIA - MACCHINE UTENSILI  
VERNICI - MATERIALI EDILI55032 CASTELNUOVO DI GARFAGNANA (LUCCA)  
Via della Fabbrica, 1 - Tel. e fax (0583) 62653**CENTROMARKET**  
*De Cesari*

Abbigliamento Intino

**terranova**Abbigliamento e accessori  
uomo donna e bambino

Via Farini, 16 - CASTELNUOVO GARF.

Tel. 0583 62254 - Fax 0583 644349

E-mail centromarketdecesari@virgilio.it

**Piero Pieroni**  
Ingro Market  
Ingrosso

Via G. Pascoli, 22  
Castelnuovo Garfagnana  
Tel. e Fax 0583-62301

CALE - MAGLIERIA - INTIMO - MERCERIA  
CARTOLERIA - GIOCATTOLE - PROFUMERIA - SAPONI

segue da pag. 3

con retribuire alla Fabbriceria della Chiesa Abbaziale del Luogo la somma di Italiane Lire mille, pagabili in dieci annue rate uguali, onde vengano erogate nell'edificare una Cappella in essa Chiesa, od altro pio uso, a piacimento della Comunità, ove la Cappella non avesse effetto, e limitando per l'avvenire il soddisfacimento d'e surriferiti voti, alla celebrazione della sola festa di S. Rocco, con applicazione della Messa, e alla Novena di detto Santo con esposizione del Venerabile che avrà pure luogo nella sera della festa, da eseguire il tutto all'Altare maggiore per la spesa di non più d'Italiane Lire Cinquanta».

Per arrivare al Papa, Francesco Erra fu però costretto a seguire la via gerarchica e di conseguenza la lettera non giunse mai nelle mani del Sommo Pontefice, Mauro Cappellari. Tuttavia la determinazione del podestà di Castelnuovo fu ugualmente premiata. Il 30 dicembre 1837 padre Francesco Musettini della segreteria episcopale di Massa, inviò, all'abate mitrato Saloi, per parte del «Reverendissimo Monsignore Francesco Strani», il seguente messaggio: «Ho ricevuta oggi dalla segreteria vescovile una lettera del seguente tenore: Avendo Monsignor Vescovo esaminate le Preci, che cotesta rispettabile Comunità voleva inviare al Santo Padre, si ritiene abilitato ad accordare di propria autorità la Dispensa implorata, onde pertanto si possa appoggiare il Decreto di concessione fa di bisogno che cotesta R. Comunità diriga le Preci a Monsignore Vescovo, esponendo precisamente quanto presunti al Sommo Pontefice, non omissi gli articoli nei quali vi si obbliga al pagamento delle mille lire, e alle spese per la festa di San Rocco con Novena, tutto insomma come nell'accluso foglio». Lettera che l'abate Saloi girò al podestà di Castelnuovo, aggiungendo soltanto le seguenti essenziali parole: «Parlando la medesima da se, non mi resta che porle i miei più sentiti ossequi».

Una soluzione che ovviamente rallegrò molto l'integerrimo amministratore, ma senza però farlo sentire un vincitore. Egli, da buon cristiano praticante, conosceva perfettamente i problemi economici della chiesa abbaziale castelnuovese, e per il resto della sua vita, essendo un «uomo di censo», si prodigò affinché tutti i santi venerati nel duomo di San Pietro fossero degnamente festeggiati nelle ricorrenze.

Guido Rossi

## arte in garfagnana

### Il fonte battesimale nella chiesa di Pieve Fosciana

La chiesa di San Giovanni Battista, a Pieve Fosciana, fin dalle sue origini ha rivestito un ruolo di grande importanza per la Garfagnana, essendo stata insieme a quelle di Galliciano e Loppia una delle *pievi* della Diocesi di Lucca.

Le *pievi* furono, nei tempi più antichi, i luoghi in cui si diffuse il cristianesimo al di fuori delle città e rappresen-

**BIGGERI** SNC  
ELETTRODOMESTICI  
ILLUMINAZIONE  
ARTICOLI  
DA REGALO

Via Valmaira, 4 - zona imp. sportivi  
55032 CASTELNUOVO G. (Lu)  
Tel. 0583.62428 - Fax 0583.62659 - Cell. 335 333089  
E-mail CEBNSC@inwind.it



tavano il punto di riferimento religioso per porzioni molto estese del territorio diocesano. Nella *pieve* si riunivano gli abitanti per la messa domenicale e per l'amministrazione dei sacramenti ed era caratterizzata dalla presenza di due importanti elementi: il fonte battesimale e il cimitero.

Nella chiesa di San Giovanni possiamo ancora ammirare l'esistenza dell'antico fonte battesimale per immersione, collocato all'inizio della navata di sinistra.

Quella che vediamo oggi in realtà è la versione settecentesca del fonte: originariamente la vasca altomedievale si trovava in un vano ottagonale posizionato sotto il livello del pavimento, in cui si scendeva tramite una scaletta; poi, probabilmente per motivi di sicurezza, nel 1745 fu rimossa e spostata nella posizione attuale. La vasca in pietra oggi non è più visibile in quanto rivestita esteriormente da un paramento in marmo bianco e rosso, scandito da una serie di esili colonnine sormontate da capitelli romanici. La parte superiore presenta un motivo di foglie, sempre in marmo bianco, che rifiniscono la struttura in maniera semplice, ma elegante.

Il materiale di rivestimento utilizzato fu recuperato dalla demolizione del recinto corale che era posto davanti all'altar maggiore.

Il fonte è collocato in una sorta di nicchia in cui si presenta la raffigurazione del Battesimo di Cristo, eseguita a tempera ed oggi in cattivo stato di conservazione. Nonostante tutto è interessante notare che proprio la perdita del colore della superficie ha riportato alla luce un affresco eseguito nello strato sottostante, anche questo raffigurante il battesimo di Cristo e risalente al XVIII sec., opera di un pittore locale.

Purtroppo alcuni saggi eseguiti in vari punti della parete hanno dimostrato che l'affresco originale si era in gran

## EB Centro Casa Bonaldi

Articoli Casalinghi e da Regalo  
Lampadari - Giocattoli  
LISTE DI NOZZE

Via Garibaldi, 6 - Castelnuovo Garf. - Tel. 058362051

parte staccato già in tempi passati (probabilmente il successivo dipinto fu eseguito proprio per rimediare a questo) e ormai è andato quasi completamente perduto, tranne le porzioni che rimangono visibili tuttora. Appare quindi all'osservatore una strana composizione, data dalla sovrapposizione delle due decorazioni che oggi convivono insieme, a testimonianza di due epoche passate.

Simona Lunatici, Elisa Pieroni

## IL PUNGOLO

di Niccolò Roni

### CIGNI REALI, RATTI REPUBBLICANI E ROBIN HOOD

Qualche giorno fa la stampa di molti paesi europei pubblicava la notizia secondo la quale in quel di Cambridge in Inghilterra, molti canottieri esasperati dalle molestie di un irascibile cigno (soprannominato Mr. Asbo) chiedevano alla Regina, titolare del diritto di vita e di morte su tutti i cigni del regno, l'autorizzazione ad abbattere il violento palmipede.

Notizie come questa, che in un certo senso evidenziano la capacità tutta anglosassone di costituzionalizzare le più disparate tradizioni, spesso ci suscitano ilarità, ma se guardiamo bene lungo le nostre rive forse sarebbe meglio piangere.

Lungo il Serchio e la Turrone non c'è sicuramente un problema legato a cigni o brutti anatrocchi, ma in realtà viste le condizioni in cui si trovano i nostri corsi d'acqua forse sarebbe meglio chiedersi a quale testa coronata è necessario rivolgersi per discutere di ratti.

Sulle sponde della Turrone, per giunta a pochi metri dal cuore storico di Castelnuovo, è nata una sorta di foresta amazzonica ancora inesplorata che spesso nasconde un mercatino dell'antiquariato creato dalla inciviltà e dalla stupidità di coloro che usano il fiume come pattumiera. Il discorso non è più confortante per il Serchio in quanto è sufficiente affacciarsi dal ponte Castruccio per avere un'idea dello stato dell'arte; inoltre, essendo già città ed evidentemente puntando al grado di metropoli, anche noi abbiamo realizzato una bella baraccopoli situata nella "ajara" del fiume con relative lamiere, reti e pollai. Tutto questo è abbastanza desolante in quanto è evidente a tutti coloro che hanno girato un poco il mondo, come sia più bello il volto di quelle città che hanno saputo sfruttare e valorizzare i corsi d'acqua che le attraversano. Eppure non esistevano enti denominati Consorzio di Bonifica della Valle del Serchio, Autorità di Bacino del fiume Serchio che avevano tra le varie ed importanti competenze anche quelle relative alla manutenzione e pulizia dei corsi fluviali e alla messa in sicurezza degli stessi? Non esiste forse una tassa di bonifica istituita con regi decreti e leggi repubblicane ed annualmente riscossa dalla Comunità Montana della Garfagnana?

Ma questo più che alla Regina ed ai cigni di Cambridge mi fa pensare al Principe Giovanni e allo Sceriffo di Nottingham. Aspettando Robin Hood!

**TERRA**  
UOMINI E AMBIENTE

Società Agricola Cooperativa  
INGEGNERIA NATURALE  
MANUTENZIONE VERDE  
PARCHI GIARDINI  
E ARREDO URBANO  
LAVORI FORESTALI  
SISTEMAZIONE IDRAULICA

Sede Legale : Via Enrico Fermi n° 25  
55032 Castelnuovo di Garfagnana (Lucca)  
Tel. 0583/644344 Fax 0583/644146  
E-Mail: tua@tua.it - Sito web: www.tua.it

Soc. Certificata al  
Sistema Qualità  
**SINCERT**  
Registrazione n° 030 A  
**QCIC**

**Moscardini**  
Abbigliamento  
dal 1963

Castelnuovo Garfagnana • Tel. 0583 62060

Nel verde e suggestivo ambiente del Parco dell'Orecchiella

**LA GREPPIA**  
PARCO DELL'ORECCHIELLA

Organizzazione  
Matrimoni  
Banchetti  
e Compleanni  
a domicilio

Tel. 0583-619018 - 619020  
55038 San Romano - Garfagnana - LUCCA



## Locanda l'Aquila d'Oro



Albergo Bar Ristorante  
Cucina tipica nel rispetto  
delle tradizioni gastronomiche  
della Garfagnana

- Ampie sale
- 8 confortevoli camere  
con bagno e TV sat

mercato chiuso

S.A.R.M. di Salotti Annarita s.a.s.  
Via Vicolo al Serchio, 6 - Castelnuovo di Garfagnana (Lu)  
Tel. e Fax 0583 62654 - Cell. 338 1012345

## GIULIANI e C. s.r.l.

SERVIZIO  Vendita ric. e acc.  
Diagnostica elettronica

Officina meccanica e autocarri - Autovetture - Autonoleggio  
Veicoli commerciali - Vendita auto nuove ed usate - Accessori

CASTELNUOVO GARFAGNANA (LU) - Via G. Marconi, 24  
☎ e Fax 0583 62049  
PIEVE FOSCIANA (LU) - loc. Pantalone Tel. 0583.65678

## TORTELLI TORTELLI

Via N. Fabrizi  
"La Barchetta"  
CASTELNUOVO G.

VALIGE  
TORTELLI

Marche di massima  
garanzia

☎ 0583.62175

## EVIDENZE ARCHEOLOGICHE PER UN TOPONIMO: FORNOLA



Casatico con le case di Borgia sulle pendici del colle Castello

Nel territorio di Casatico e Vitoio non mancano nomi di luoghi legati alle attività svolte dall'uomo, infatti mestieri e opere connesse, talora, si possono riflettere nella toponomastica. Murata, Fornacetta, Corbella, Fabbria, Canepai sono tutti nomi di luogo che tradiscono la presenza di muri, di una fornace presumibilmente per mattoni o tegole, di un forno da calce, di una qualche struttura per lavorare il ferro, delle pozze per la macerazione della canapa. Con tutto ciò, nonostante la trasparenza di significato, alcuni nomi pur tuttavia possono restare oscuri riguardo a ciò che effettivamente sottendono. E' il caso di Fabbria di Casatico che non è facile rapportare alle attività che si svolgevano in più note fabbriche, come Fabbriche di Careggine e Fabbriche di Vallico, che sono luoghi storicamente noti e strettamente legati a strutture di fusione e trasformazione del ferro e per questo necessitanti di acqua per le ruote idrauliche atte a muovere i mantici per la fusione e i magli per la lavorazione del ferro. Per Fabbria di Casatico, come pure per Fabbria di Vibbiana, si potrebbe pensare alla semplice lavorazione di verghe di ferro, ma in ogni modo nessun reperto ferreo, per il momento, contrassegna le aree di questi due siti che risultano pertanto silenziosi rispetto a ciò che ha determinato il formarsi del toponimo e quindi resta, per il momento, assai dubbio il rapporto fra il nome tramandato, o che si è fissato nella cartografia, e le attività effettive che il toponimo adombra. Diverso, come vedre-

mo, è il caso del toponimo Fornola che a Casatico indica una selva semipiana poco a monte dei Canepai. Questi sono due luoghi, assai diversi: Fornola è un castagneto, mentre la località Canepai corrisponde ad un terreno agricolo coltivato, ora edificato nella parte prospiciente la strada che porta al paese. Che rapporto vi è fra i due nomi Canepai e Fornola? A ciò si può rispondere sulla base delle ricerche archeologiche svolte nell'area. Fornola, che chiaramente deriva dal termine latino *furnus/fornus* - che tradotto in italiano è forno, sia per il pane, sia del fabbro - doveva essere il luogo dove si svolgeva attività fusoria. Ma mentre Fornola in realtà è privo, allo stato delle ricerche, di ogni traccia della suddetta attività, al contrario non lo sono i Canepai, ove abbondano le scorie ferose e le scaglie di ematite, dalla cui fusione si ricava il ferro. Come ho illustrato in un mio precedente articolo, qui la tradizione vuole che vi fosse l'antico Casatico, abbandonato a causa di una invasione di formiche rosse; in ogni modo vi dovevano essere anche dei forni per la fusione del ferro, come attestano le moltissime scorie ferose affioranti nel terreno agricolo, oltre agli strati di scorie incontrati diversi anni fa nel fare le fondazioni delle case. Per questi motivi qui doveva esservi Fornola ed è quindi probabile che, dopo l'abbandono del luogo, la nuova attività economica, ossia la lavorazione della canapa, abbia cacciato il vecchio toponimo Fornola ai margini dei campi coltivati e poi nel tempo esso sia andato a indicare un piccolo ripiano poco a monte. E' evidente, a questo punto, che il toponimo Fornola assume un suo pregnante significato solo se lo rapportiamo alle scorie affioranti in località Canepai. Solo i suddetti ritrovamenti di scorie ferose e di scaglie d'ematite forniscono, infatti, un chiaro riscontro al toponimo e lo sostanziano, e permettono, inoltre, di scorgere anche ciò che esisteva nell'area prima della coltivazione della canapa.

Il toponimo Fornola quindi acquisisce un senso logico solo se lo inseriamo in un contesto più ampio e lo raccordiamo ai ritrovamenti archeologici avvenuti a non molta distanza. Le ceramiche che accompagnano le scorie ferose ci danno anche un termine cronologico per il suo formarsi: ottavo o nono secolo, quando l'espansione demografica in atto necessitò di adeguati attrezzi agricoli per riconquistare all'agricoltura le terre abbandonate durante l'agonia dell'Impero romano. I forni fusori, per zappe, vomeri ed altro, sono ricordati nel toponimo, e anche se il nome antico del luogo è slittato un poco a monte, il loro ricordo non è stato del tutto cancellato.

Paolo Notini

## RIFIUTI: errare è umano, perseverare è diabolico Le ragioni della protesta popolare

Il 15 aprile si è tenuta a Castelnuovo una manifestazione contro la politica dei rifiuti. Sotto accusa le scelte compiute dall'amministrazione comunale. Scelte che si pongono in perfetta continuità con le linee seguite in passato e che hanno portato alla disastrosa situazione attuale. Per questo motivo la manifestazione si è svolta sotto la sede del Comune, dando vita ad una forma di protesta senza precedenti per Castelnuovo.

I tanti cartelli e striscioni, gli interventi, la battitura ritmata dei bidoncini di quella raccolta differenziata che Se.ver.a. vorrebbe azzerare, hanno dato il segno di una forte determinazione dei partecipanti, indice di un malcontento popolare che non crediamo possa più essere ignorato.

La protesta sui rifiuti ha preso il via dal dicembre 2009, con una petizione popolare sottoscritta da 1052 persone. In essa si contestava l'aumento spropositato delle bollette, la mancata estensione della raccolta differenziata, il rinvio all'infinito della chiusura dell'inceneritore.

Di fronte alla richiesta di modificare queste scelte, l'amministrazione comunale ha risposto con un imbarazzato silenzio e con atti del tutto contraddittori con quanto promesso in campagna elettorale.

Indubbiamente molti disastri vengono dagli indirizzi seguiti dalla Se.ver.a., ma la proprietà di questa azienda è detenuta in larga maggioranza dai comuni della Garfagnana. Castelnuovo possiede, ad esempio, il 17% delle



segue a pag. 6

## prodotti tipici

funghi - farine - farro  
formaggi - confetture  
prodotti del sottobosco



strada provinciale per S. Romano  
Loc. Pantalone, PIEVE FOSCIANA (Lu)  
Tel. e Fax 0583 643205

Via del Fiore, 1 - ROGGIO  
55030 Vagli Sotto (Lu)  
Tel. e Fax 0583 649163

www.bontadellagarfagnana.com info@bontadellagarfagnana.com



**IL TETTO D'ORO BEGHELLI.**  
**L'OCCASIONE D'ORO PER LA VOSTRA BOLLETTA.**

I Beghelli Point presentano il Tetto D'oro, l'impianto fotovoltaico a costo zero, perché si ripaga nel tempo, grazie agli incentivi statali e all'energia prodotta che si legge sul Contagugadagno Beghelli in dotazione.

**il Tetto D'oro**

www.beghellipoint.it

**Beghelli Point**

NEI NEGOZI

**TOGNINI GIULIANO & C. Snc**  
Via G. Puccini, 20 - 55032 Castelnuovo di Garfagnana (LU) - Tel. 0583 62352 Fax 0583 65768 - e-mail: info@tognini.191.it

## CASEIFICIO ARTIGIANO Bertagni Bruno & C.

dai verdi pascoli della Garfagnana  
la genuinità sulla vostra tavola

Pieve F. Tel. 0583.62723



H otel R istorante B elvedere

Via Statale, 445  
Passo dei Carpinelli (LU) - Italia - 840 s/m  
Tel. 0583.611043 - 611066 - 611089 • Fax 0583.611043

www.albergo-belvedere.it  
e-mail: info@albergobelvedere.it

## Fioravanti Capretz s.r.l.

**INGROSSO**  
**BIRRA - BIBITE - ACQUE MINERALI**  
**VINI e LIQUORI**

55032 Castelnuovo Garfagnana (Lucca)  
Via Arni, 1 (Loc. ex Callos) Frazione Torrite  
Tel. 0583.62605 - Fax 0583.644579



**LABORATORIO ANALISI - QUALITA'  
SICUREZZA - AMBIENTE - FORMAZIONE**

Corsi di formazione per Addetti e Titolari  
di attività alimentari Semplici e Complesse,  
Stesura di Piani di autocontrollo H.A.C.C.P.,  
Controlli microbiologici su matrici  
ambientali ed alimentari

Per informazioni contattare: **Tel. 0583.40011**

Referenti: Dr.ssa Monica Pellini - Dr.ssa Barbara Martinelli

## Ambrosini

**OREFICERIA - OROLOGERIA Seiko - Casio  
ARGENTERIA - MEDAGLIE  
COPPE - OTTICA LOZZA - FILOS**

Piazza al Serchio (Lu) - Tel. 0583.696058

quote.

I casi perciò sono due: o l'amministrazione comunale (ed il discorso vale per tutti i comuni della Garfagnana) condivide la linea di Se.ver.a., oppure deve trarne tutte le conseguenze.

Il coordinamento "Io mi rifiuto" ha denunciato come particolarmente grave la mancanza di ogni risposta alla protesta popolare da parte del Comune, giudicandola un segno di rara insensibilità in contrasto con le più elementari regole della vita democratica.

Ma cosa chiedono i cittadini? Riportiamo la sintesi contenuta nel testo diffuso durante la manifestazione del 15 aprile: «Oggi siamo a manifestare contro la politica dei rifiuti a Castelnuovo e più in generale in Garfagnana. Chiediamo una svolta. Chiediamo che lo smaltimento dei rifiuti abbia un costo ragionevole, che la raccolta differenziata venga estesa, che l'inceneritore della Se.ver.a. venga chiuso».

A fronte di queste richieste chiare e semplici, ci troviamo a dover fronteggiare una situazione che oggi è ancora più grave di quando la protesta è iniziata.

Pur di non estenderla, la Se.ver.a. ha rinunciato perfino a consistenti finanziamenti regionali per la raccolta differenziata. Ed anche su questo nessun comune della Garfagnana ha ritenuto di dover prendere posizione. Non si vuole la raccolta differenziata perché si vuole continuare ad incenerire i rifiuti. Non solo non si vuole arrivare alla chiusura dell'inceneritore, lo si vuole addirittura potenziare!

La chiusura dell'inceneritore è una promessa non mantenuta da tempo immemorabile. Ma questo impianto - giudicato pericoloso, fuori norma ed inquinante anche da esponenti dell'amministrazione comunale - continua ad essere lì ad avvelenare l'aria e ad accogliere turisti e visitatori.

Da metà marzo l'impianto è fermo, pare per il rilevamento di inquinanti oltre il limite di legge, ma sappiamo che lo si vorrà far ripartire ad ogni costo.

Qui è in gioco in primo luogo la salute della popolazione di Castelnuovo e dei comuni vicini, ma anche il rispetto dell'elementare diritto all'informazione che in questo caso è venuto clamorosamente a mancare.

Solo il coordinamento "Io mi rifiuto" ha infatti denunciato pubblicamente questa situazione, senza che né Se.ver.a., né le amministrazioni comunali sentissero il dovere di dire la loro. Un atteggiamento che rimanda al degrado della politica che ha portato tante persone a rifiutare il voto in occasione delle recenti elezioni regionali.

Un fatto che dovrebbe spingere gli attuali amministratori, di maggioranza e di opposizione, a porsi qualche interrogativo. Ma forse chiediamo troppo...

Per parte nostra, oltre a portare avanti le questioni sulle quali è nata la protesta, pensiamo che si debba guardare avanti, ed al rischio che si scelga di scaricare i disastrosi conti di Se.ver.a. sulla popolazione, sia per quel che riguarda la salute che in termini economici. E' dunque il momento di cambiare pagina, di rivedere integralmente le scelte che hanno portato all'attuale disastro.

Come noto, errare è umano, perseverare è diabolico.

*Coordinamento IO MI RIFIUTO*

## La foto d'epoca



L'immagine del 1946, ritrae la famiglia Bertoncini, tipica famiglia patriarcale in "loc. Sala" a Piazza al Serchio. Giuseppe con la moglie Rosa Ottavi e con in braccio il piccolo Lorenzo, e da destra ancora i figli Licio, Vasco, Pietro, Ugo, Bruno, Edo, Lino, nati a Villico di Pieve Fosciana. Tutt'ora viventi e residenti a Lucca sono Licio, Lino, Lorenzo.

La foto è stata gentilmente concessa dalla nipote Ivana Bertoncini, nostra abbonata di Pieve Fosciana.

### SE.VER.A COSA SUCCEDDE?

Prendendo spunto dalle recenti proteste della cittadinanza di Castelnuovo di Garfagnana relativamente all'aumento delle tariffe per lo smaltimento dei rifiuti, proteste che si sono sostanziate in una manifestazione di volontà di sospendere il pagamento delle bollette a tempo indeterminato, cerchiamo, questo mese, di fare il punto sulla reale situazione della Se.ver.a, tenendo conto che lo scontento riflette non solo l'andamento delle tariffe, ma anche l'esistenza dell'inceneritore nonché le modalità di raccolta dei rifiuti.

A tal fine abbiamo interpellato esponenti del comitato "Io mi rifiuto", che hanno negli ultimi mesi, distribuito

volantini, promosso manifestazioni, con un presidio davanti alla sede comunale. Per completezza di informazione abbiamo anche interpellato l'attuale presidente della Se.ver.a, che ci ha esposto la sua visione dei fatti. Ne è venuto fuori un quadro che cerchiamo di razionalizzare affinché ciascuno dei lettori possa farsi un'opinione più precisa. La Se.ver.a è un'azienda con prevalente capitale pubblico, oltre il 90%, rappresentato dai comuni della Garfagnana e di Barga mentre il residuo è di pertinenza privata. La Se.ver.a ha anche due aziende controllate, la "Se.ver.a Acque", e la "Se.ver.a Servizi": la prima in gravissima crisi economica per effetto dei mancati pagamenti, da parte della Gaia, ed è stata ultimamente indirizzata presso il settore privato, che potrebbe essere concorrenziale se non esistesse l'arretrato; la seconda è in dissesto ancora più grave tanto è vero che non è attualmente operativa e dovrebbe dar luogo a una

segue a pag. 8



### ESTETICA ELLE

Un vero paradiso per il tuo benessere... **unisex**

Doccia solare - Depilazione definitiva  
Ceretta - Trucco - Trattamenti viso  
Manicure - Pedicure estetico e curativo  
Trattamenti corpo anticellulite - rassodanti  
Ricostruzione unghie  
Truccatrici di Miss Italia

Via Garibaldi, 9 - CASTELNUOVO - Tel. 0583.62516

Ristorante  
A lbergo



**La Vecchia Lanterna**

CHIUSO IL MARTEDÌ

Via N. Fabrizi, 26 - 55032 Castelnuovo Garfagnana (Lucca)  
Tel. 0583.639331

SPECIALITÀ PESCE





Via Ceragetta, 5 - Tel. 0583.667065  
CAPANNE DI CAREGGINE (Lucca)  
e-mail: laceragetta@tin.it • www.ristorantelaceragetta.com

di  
Grilli  
Agnese  
e C.  
S.a.s.



Apicoltura  
**Angela Pieroni**  
MIELE, PAPPÀ REALE  
e derivanti dell'Alveare

Sillicagnana  
S. Romano Garf. - Tel. 0583.62944



**CALZATURE**



e-mail: fontana1@hoymail.com  
www.geoticles.com/baja/4349/vetrina.html

Vasto assortimento  
uomo, donna, bambino  
Calzature artigianali  
e su ordinazione.  
Si eseguono riparazioni.

Via Fulvio Testi 6/b  
Castelnuovo di Garfagnana (Lucca)  
Tel. 0583 62263 - Fax 0583 644271



## NOTIZIARIO COMUNITÀ MONTANA DELLA GARFAGNANA

### 25 aprile 2010 - 65° ANNIVERSARIO DELLA LIBERAZIONE: al Palazzo del Quirinale si è scritta un'importante pagina della storia della Garfagnana

"Trascinato nel vortice di una guerra crudele e devastante il popolo della Garfagnana con animo indomito sopportò fame, distruzioni, rastrellamenti, massacri, deportazioni, razzie ed ogni tipo di violenza, nei lunghi mesi dal settembre 1943 all'aprile 1945, tenendo testa alla ferocia dell'occupazione nazifascista, animato dall'ideale della libertà e dell'amor di patria, contribuendo così con le sue numerose vittime, i suoi immensi sacrifici al riscatto della Liberazione, affinché i propri figli vivessero in una società nuova, giusta e libera".

Con questa motivazione, il 25 aprile 2010, il Presidente

Stefano Baccelli, ed alcuni Consiglieri Provinciali.

"Ci sono date che fanno la storia di una Nazione. Per l'Italia, il 25 aprile è una di queste - spiega il Presidente della Comunità Montana Garfagnana Mario Puppa - 65 anni fa, dopo mesi di strenui combattimenti, di sacrifici, di massacri, finalmente il popolo italiano metteva la parola fine al martirio nazifascista, creando le basi per una democrazia che, veramente, doveva essere di tutti. Nella tragedia della guerra, la Garfagnana ha avuto, suo malgrado, un ruolo da protagonista.

Bombardamenti alleati, devastazioni tedesche, rappresaglie, fucilazioni: niente del lato peggiore di un'occupazione è mancato a questa terra dal settembre 1943 all'aprile 1945, soprattutto nell'ultimo periodo di guerra.

La sua popolazione, con l'orgoglio che l'ha sempre contraddistinta, ha saputo affrontare la situazione con estremo coraggio e impareggiabile dignità, rimbozzandosi le maniche, a guerra finita, per ricostruire paesi letteralmente rasi al suolo.

Questo sacrificio non doveva e non poteva restare nell'oblio: occorre un impegno e una determinazione particolari affinché diventasse parte integrante della memoria collettiva, oltre che monitor per le giovani generazioni.

Con il coinvolgimento della Provincia di Lucca, degli Amministratori Locali, delle Associazioni culturali, di quelle della Resistenza,

dei Partigiani e dei Reduci e della società civile, abbiamo lavorato a lungo affinché la Garfagnana potesse fregiarsi della medaglia d'oro al merito civile.

Questo impegnativo percorso è stato coronato da un riconoscimento che ci riempie di orgoglio, ma anche di responsabilità.

Mi corre doveroso ricordare, per il contributo dato, l'allora Presidente della Comunità Montana Garfagnana, Francesco Pifferi, l'ex Sindaco di Castelnuovo di Garfagnana, Sauro Bonaldi, l'Istituto Storico della Resistenza e dell'età contemporanea di Lucca e la Banca dell'Identità e della Memoria della Comunità Montana Garfagnana".



Il presidente Napolitano durante la cerimonia al Quirinale

della Repubblica, Giorgio Napolitano, ha conferito ai 16 Comuni della Garfagnana la medaglia d'oro al merito civile, nel corso di una emozionante cerimonia che si è svolta nel Palazzo del Quirinale, alla presenza del Ministro dell'Interno, Roberto Maroni, del Ministro della Difesa, Ignazio La Russa, e delle rappresentanze delle Associazioni Combattentistiche, d'Arma e partigiane. Per la Garfagnana sono intervenuti, oltre ai Sindaci ed al Presidente della Comunità Montana Garfagnana Mario Puppa, gli On. Raffaella Mariani e Nedo Poli, il Sen. Andrea Marcucci, il Consigliere Regionale Ardelio Pellegrinotti, il Presidente della Provincia di Lucca,



**Lia GROSSI**  
arredamenti

www.liagrossi.com

disegna la  
tua casa

Via Pascoli 32, Castelnuovo  
Tel. e fax 0583/62102  
Email: grossi.lia@tin.it



**micotti.com**

*il valore dei dettagli*

0583-618484



LAVORAZIONI  
MARMI E GRANITI

**BIAGIONI**

www.biagionimarmi.com

Vasta esposizione d'arte funeraria  
e accessori in bronzo, sculture, lavorazione  
cucine in massello, bagni, caminetti, edilizia

CASTELNUOVO GARFAGNANA  
via d'Arni, 1/a Torrite - Tel. e Fax 0583.62995

Ristorante  
**da "Carlino"**  
Albergo

**SPECIALITÀ GARFAGNINE**

• 25 camere con bagno •

BANCHETTI E ALTRE CERIMONIE

CASTELNUOVO Via Garibaldi - Tel. 0583 644270 / 644266



**FRATELLI FACCHINI**

AUTOVETTURE NUOVE USATE  
VEICOLI COMMERCIALI  
AUTOVETTURE AZIENDALI KM ZERO



Via Roma, 8 - 55032 Castelnuovo Garfagnana (Lu) - Tel. e Fax 0583.62157 - fratelli.facchini@yahoo.it

**ALBERGO - RISTORANTE**

**Il Castagno**

*Specialità funghi • Piatti tipici garfagnini*

Via G. Pascoli, 17 - Tel. 0583/615070  
PONTECCIO - GIUNCUGNANO (Lucca)



Uffici di Castelnuovo: Tel. e Fax 0583 65036  
Massimiliano: 335 5209390  
Gualtiero: 335 264367

Via del Colletto - Loc. Torrite  
55032 Castelnuovo Garfagnana (Lu)

segue da pag. 6

dismissione del ramo d'azienda.

Il Presidente della società mi ha riferito che l'azienda negli ultimi anni non ha mai avuto piani a lunga scadenza, per cui gli amministratori sono stati costretti a "navigare a vista". Attualmente la società soffre degli stessi problemi che attengono a tutte le aziende di smaltimento rifiuti. Il passivo dell'ultimo bilancio è di oltre 2.100.000€ dovuto al fatto che, negli ultimi otto anni, a parte gli ultimi aumenti, le tariffe sono rimaste invariate. Già dall'anno scorso vi è stato un tentativo di riassetto del bilancio ed il compito è stato affidato ad una società di revisione (B.D.O. di Milano), una società accreditata dalla Consob. Il Presidente della Se.ver.a, mi ha detto che è stato conferito l'incarico di redigere un piano industriale, anche in collaborazione con l'Università di Firenze, per quanto riguarda la parte impiantistica.

Si tratterebbe, pertanto, di costruire un futuro per la Se.ver.a, mediante la realizzazione di impianti che permettano di stare in equilibrio economico senza interventi o per lo meno senza aumenti consistenti delle tariffe. Poiché una delle maggiori preoccupazioni dell'ambiente garfagnino e del comitato "Io rifiuto" è anche quella di appurare l'esistenza e il funzionamento dell'inceneritore, abbiamo steso l'indagine anche a questo argomento, così difficile e delicato. L'idea di fondo che mi ha esposto il presidente Biagi è quella di trasformare l'attuale inceneritore in un impianto per la produzione di energia elettrica e per il riscaldamento. Si tratterebbe, in sostanza di realizzare un impianto valido economicamente, cioè tendente alla parità di bilancio, e che realizzi situazioni ambientali migliorative rispetto a quelle attuali. Ciò potrebbe essere conseguito bruciando solo la parte più secca dei rifiuti che è la meno inquinante e quella fornita di maggiore capacità calorica.

Attualmente il bruciatore è munito di autorizzazione della Provincia della durata di 10 anni, fortemente condizionata al contenimento delle emissioni. L'impianto è fermo per scelta interna e non per preoccupazioni collegate alle emissioni che sono risultate le migliori degli ultimi 15 anni.

Per ciò che concerne le iniziative del comitato "Io rifiuto" il presidente Biagi mi ha riferito che la Se.ver.a non ha rapporti diretti con lo stesso, in quanto l'interlocutore è il Comune. Su Torrite è stata fatta una sperimentazione sulla raccolta porta a porta, pagata dalla Se.ver.a che non ha portato risparmi. In futuro la sperimentazione dovrebbe essere indirizzata verso l'adozione di cassonetti forniti di schede.

Mi è stato garantito che Castelnuovo, anche dopo gli aumenti contestati dal comitato, ha le tariffe più basse del circondario. Il contenimento dei costi, però, porta fisiologicamente a un servizio ridotto. Per esempio, si è sottolineato che per lo smaltimento di carta e vetro, che una volta dava un reddito, sia pure modesto, oggi è necessario pagare le aziende che lo ritirano. Un ulteriore incongruenza mi è stata prospettata con rife-

A CERRETOLI a 4 minuti da Castelnuovo  
tra il verde e la quiete

## DA LORIETTA

*Tipico Ristorante*  
*Ampio locale per cerimonie*  
**Tel. 0583 62191**



di Loredana Romei

PROFUMERIA • ARTICOLI DA REGALO  
IGIENE CASA E PERSONA

55032 Castelnuovo Garfagnana  
Via F. Testi, 4/C - Tel. 0583 62339

## Albergo THE MARQUEE

Via Provinciale, 14/b - Tel. 0583 62198  
55032 CASTELNUOVO GARFAGNANA (Lu)



## FISCO E ECONOMIA

di Luciano Bertolini

### CANONI DI LOCAZIONE DEGLI STUDENTI UNIVERSITARI

E' possibile detrarre ai fini IRPEF il 19% delle spese sostenute per i canoni di locazione sostenuti dagli Studenti Universitari iscritti ad un corso di Laurea in una Università situata in un Comune distante almeno 100 km. da quello di residenza o situato in una provincia diversa. Per verificare la distanza dei 100 km, secondo la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 34/E del 2008 va fatto riferimento alla distanza chilometrica più breve tra il Comune di residenza e quello in cui ha sede l'Università, calcolata tenuto conto di una qualsiasi delle vie di comunicazioni esistenti (ferroviaria o stradale). La detrazione spetta se almeno uno di tali collegamenti risulti pari o superiori a 100 km.

L'importo massimo dei canoni su cui calcolare la detrazione è di € 2.633,00 e di conseguenza la detrazione massima è di € 500,00 (2.633,00 x 19% = € 500,00). La detrazione spetta anche nel caso in cui il contratto sia intestato ai genitori, purché l'immobile sia destinato al figlio studente.

Se il genitore ha a carico due o più figli studenti universitari, l'importo massimo su cui calcolare le detrazioni è sempre di € 2.633,00.

Ai fini della ripartizione della detrazione tra i genitori si ha:

La detrazione spetta al genitore al quale è intestata la ricevuta di pagamento del canone.

Se invece il documento di spesa (canone di locazione) è intestato al figlio, questa deve essere suddivisa tra entrambi i genitori. Se uno dei due coniugi è fiscalmente a carico dell'altro, questo potrà detrarre l'intera spesa. Nel caso di contratto di locazione di unità immobiliare situato all'estero, l'Agenzia delle Entrate ha escluso la possibilità di estendere il beneficio in esame a tali contratti.

### ISTAT MARZO 2010

L'indice ISTAT del mese di Marzo 2010 necessario per aggiornare i canoni di locazione è pari al 1,50% per la variazione annuale, ed al 2,50% come variazione biennale. I predetti indici devono essere considerati nella misura del 75%.



55032 CASTELNUOVO GARFAGNANA (Lu)  
Via Pio La Torre - ZONA IND.LE Tel. 0583 63196 - Fax 658932



calzature - pelletteria  
abbigliamento sportivo  
Via N. Fabrizi "La Barchetta" - Tel. e Fax 0583.65582  
CASTELNUOVO DI GARFAGNANA (Lu)

## STUDIO PALMERO - BERTOLINI

ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE  
COMMERCIALISTI E CONSULENTI DEL LAVORO

DOTT. LUCIANO BERTOLINI • DOTT. MICHELA GUAZZELLI  
RAG. MASSIMO PALMERO • RAG. RUGGERO PALMERO

55032 Castelnuovo di Garfagnana - Via Debba, 6 - Tel. 0583 644115  
Contabilità: fax 0583 62117 - e-mail: palmerobertolini@libero.it  
Paghe: fax 0583 1990021 - e-mail: palmeropaghe@tin.it

## SUPERMERCATI



F.lli BAIOCCHI

55032 CASTELNUOVO GARFAGNANA - Piazza del Genio, 5  
Tel. 0583 62044 - Fax 0583 365468



O.P.M.

I DRAGHI DEL RISCALDAMENTO



Località COLOGNOLA - S. Statale, 445 n. 6 - 55035 PIAZZA AL SERCHIO (Lu)  
Tel. 0583-69.60.87 - Fax 0583-60.406

ORGANIZZAZIONE  
PETROLI MALATESTA srl

dalla progettazione  
grafica alla stampa  
offset & digitale

TIPOLITOGRAFIA

AMADUCCI sas

di BASILIO LUCA e GIUSEPPE



BORGHINI MOZZANO (LU) - Via della Repubblica, 13  
Tel. 0583 88039 - Fax 0583 889735  
E-mail: amaducci@amaducci.it

www.amaducci.it



# RISTORANTE DA STEFANO

del Cav. Zeribelli Stefano  
SPECIALITÀ DI MARE

Via Matteotti, 21 - Tel. 0584 31009  
VIAREGGIO - (Lu)

chiuso il giovedì



SELF 24 h.

Via Azzi, 36 - CASTELNUOVO DI GARFAGNANA (Lu)

STAZIONE DI SERVIZIO  
TAMOIL  
PIERONI STEFANO

Tel. 0583 641602



AZIENDA DI PROMOZIONE TURISTICA  
Agenzia per il Turismo

www.luccaturismo.it - info@luccaturismo.it

State of Mind. Minimal Art/Panza Collection  
Lucca - Lu.C.C.A. Museum - Lucca Center of Contemporary Art  
Via della Fratta, 36 55100 Lucca

10 aprile - 27 giugno

Quarto evento espositivo del Lu.C.C.A. Una mostra sull'arte  
minimale americana degli anni Novanta-Duemila che vedrà coinvolti  
8 artisti: Lawrence Carroll, Lies Kraal, Timothy Litzmann, Christiane  
Lohr, Emil Lukas, Jonathan Seliger, Séan Shanahan e Roy Thurston. Si

Sede A.P.T.:  
Piazza Guidicioni, 2  
55100 Lucca tel. 0583.91991

Informazioni e accoglienza turistica:  
Lucca - P.za S. Maria tel. 0583.919931 Cortile Ducale tel. 0583.919941  
Ghivizzano - c/o FS Ghivizzano 0583.77296

## LUIGI BRAVI, UN EROE GARFAGNINO



Trombettiere nel 57° reggimento fanteria, Luigi Bravi, classe 1890, di Camporgiano fu decorato con medaglia d'argento al valor militare. Il 12 marzo 1912, nell'oasi delle "Due palme" presso Bengasi in Libia, fu combattuta una delle più grandi battaglie della guerra italo-turca (nota anche come campagna di Libia, 28 settembre 1911 18 ottobre 1912), che vedeva su fronti opposti il e l' per la conquista della e la Cirenaica. Il nemico che si annidava nell'oasi e molestava continuamente le difese italiane avanzate era forte di parecchie migliaia di uomini; quelle italiane dirette dal generale Giovanni Ameglio erano costituite da due reggimenti. Dopo una intensa preparazione di artiglieria, verso le 11, le truppe italiane iniziarono l'avanzata verso l'oasi. La resistenza accanita di un forte nucleo nemico nascosto, in un vastissimo fossato, arrestò il centro dello schieramento offensivo italiano, ma ben presto fu superata alla baionetta dai fanti che piombati dentro il fossato fecero strage degli Arabi. Contemporaneamente il generale Ameglio spiegò le ali, portando in prima fila le batterie leggere e chiuse il nemico in un inesorabile cerchio.

Alle 13.30 la battaglia era finita, i pochi beduini scampati furono abbattuti a fucilate mentre fuggivano. Le perdite nemiche furono valutate in 1000 morti e almeno il doppio i feriti.

In quei frangenti risulsero subito le eccellenti qualità di Luigi Bravi, le sue innate doti di coraggio e l'altissimo senso del dovere. Certamente si conquistò fin dall'inizio della campagna l'affetto e la stima incondizionata dei superiori e dei compagni.

"Gravemente ferito in combattimento, incitava i compagni a continuare vigorosamente all'azione", questo si legge nella motivazione della medaglia concessagli insieme ad un vitalizio di 100 lire annue, il 22 marzo 1913. Nonostante la grave ferita riuscì a salvarsi, conservando sempre nella schiena una pallottola, al tempo la medicina non era in grado di asportarla. Tornò poi a casa dai genitori, nella frazione di Sillicano, la filarmonica di Camporgiano lo accolse da eroe, unico decorato ancora in vita di tutta la provincia di Massa Carrara. Il 20 aprile 1913 grandi festeggiamenti e un banchetto al Teatro Alfieri furono tributati ai reduci dopo aver onorato i morti con solenne esequie nel Duomo, il Bravi fu l'oggetto delle maggiori attenzioni.

Riprese la vita di agricoltore che aveva lasciato quando era partito per il servizio di leva; nel 1915 si sposò con Elvira Fabbiani dalla quale avrà 8 figli. Potè godere la famiglia per poco tempo, nel 1916, nonostante avesse già compiuto fino in fondo il proprio dovere, fu richiamato nuovamente a dare un altro contributo alla Patria nella Grande Guerra.

Terminata ancora questa esperienza riprese il lavoro fino al 1934, quando si trasferì a Castelnuovo e intraprese l'attività di minatore. Nel 1948 lasciò prematuramente questa terra.



## CRONACA

### \* Il Campionato Nazionale di tiro della forma in Garfagnanana

Non è uno sport "modaiolo", trendy e nemmeno globalmente diffuso come il calcio, il basket e via dicendo, ma nella nostra Valle il tiro della forma (di formaggio si intende) vanta una tradizione che affonda nei secoli medioevali. Passatempo tra i pochi disponibili dei nostri antenati, il tiro della forma si svolgeva in simbiosi con l'attività principale, la pastorizia, più diffusa nella nostra zona. Sono cambiati (stravolti meglio dire) i tempi, i veri pastori sono ridotti a pochi eroi che sfidano il conformismo della vita moderna, ma il tiro alla forma è sempre vivo nei nostri paesi. In passato si utilizzava sovente una "ruzzola" di legno, al posto del prodotto caseario. Qualche anno addietro si è formato un gruppo di atleti che partecipa



alle sfide in tutto il nostro paese, con campionati, categorie di peso e gare sempre molto accese con numerosi partecipanti a seguito. Recentemente, nel weekend del 17-18 aprile u.s., la disputa per il titolo nazionale ha avuto luogo nei comuni di Pieve Fosciana (categoria chilogrammi 9), Castiglione (chilogrammi 20), Careggine (forma da 6 kg) e Villa Collemandina (3 kg). Si sono svolte prima le gare di qualificazione e a seguito le finali; per chi non avesse mai assistito a una disputa di tiro della forma (il sottoscritto ne era completamente all'oscuro, avendo la mente monopolizzata da una dittatura calcistica oramai ultratrentennale) possiamo in sintesi spiegare che la forma, di vario peso a seconda della preferenza o della categoria nella quale si concorre, viene avvolta da una cinghia chiamata "triccio" che termina con un laccio che si lega al polso, e uno strumento di legno chiamato "brigliolo" che serve a tenere con quattro dita della mano la cinghia aderente alla forma. Con la forza ma soprattutto la tecnica dell'atleta in vari tiri si riescono a percorrere sia rettilinee che curve, imprimendo con maestria un moto rotatorio su un fianco della forma di formaggio. Spesso e volentieri atleti un po' in avanti con gli anni hanno la meglio di giovani, grazie alla esperienza e alla tecnica affinata da anni di pratica di questo semplice, genuino e storico sport "nostrale". (Flavio Bechelli)

### \* Ancora un Garfagnino all'Accademia Militare di Modena

Filippo Pinagli, castelnuovese, figlio del dott. Francesco stimato direttore generale della Comunità Montana della Garfagnana e della dott. ssa Clarice Poggi, direttore generale dei comuni di Barga e Coreglia, ha prestato giuramento insieme ad altri 198 allievi ufficiali del 191° corso "Fede" della prestigiosa Accademia Militare di Modena, una delle più antiche istituzioni destinate a

segue a pag. 10



CASSA DI RISPARMIO  
DI LUCCA PISA LIVORNO  
GRUPPO BANCO POPOLARE



**ONORANZE  
FUNEBRI**

\*arredi funebri  
\*lapidi e tombali  
\*fiori  
\*cremazioni

di Marigliani Simone & C. S.n.c.

Castelnuovo G. Via Roma, 12 tel. e fax 0583/65.88.88

Piazza al Serchio Via Roma, 56 tel e fax 0583/60.70.28

\*realizzazione di ricordini con foto direttamente in sede

\*trasporti nazionali ed internazionali

e tutto quanto riguarda il settore funebre

**Servizio attivo 24 ore su 24**

preparare i quadri dirigenti dell'Esercito e dal 1937 dell'Arma dei carabinieri, seguendo studi universitari che portano i frequentatori a conseguire il diploma di laurea e i gradi militari.



La storia dell'Accademia inizia nel 1757 quando Francesco III d'Este fondò l'Accademia Ducale, che si trasformò dopo la Restaurazione con Francesco IV Accademia Nobile militare (1821-1848). Nel 1859, per iniziativa del gen. Manfredo Fanti, divenne scuola militare dell'Italia centrale e con l'unificazione scuola militare di fanteria e cavalleria. Fu nel 1923 che l'istituto assunse il nome di Accademia Militare di fanteria e cavalleria e dal 1937 ospita anche i corsi per la formazione degli ufficiali dei Carabinieri.

Filippo, classe 1990, si è diplomato nel luglio scorso presso il Liceo scientifico "Galilei" di Castelnuovo, è risultato vincitore del concorso ed ammesso a frequentare il corso dell'Accademia militare nel corpo sanitario dell'esercito.

Dopo un percorso selettivo presso il Centro di selezione e reclutamento nazionale dell'esercito di Foligno, ha superato i test di cultura generale e psico attitudinali, gli accertamenti sanitari, le prove di matematica e lingua straniera, Filippo è stato ammesso al tirocinio presso l'Accademia che ha brillantemente superato il 2 ottobre. Al giovane Filippo Pinagli, e ai genitori, i rallegramenti degli amici della redazione del "Corriere di Garfagnana".

#### \* Un passaporto per l'Europa

Felice conclusione del progetto "Un passaporto per l'Europa", realizzato dall'Istituto Professionale "Simone Simoni" di Castelnuovo di Garfagnana e interamente finanziato dalla Regione avendo ottenuto il quarto posto in una speciale graduatoria fra tutte le scuole secondarie superiori della Toscana. Il progetto prevedeva un periodo di soggiorno di 15 giorni in terra di Catalogna in Spagna ospiti dell'Istituto di Educazione Superiore "Joan Coromines" di Pineda de Mar, diretto dalla prof.ssa Victoria Navarro.



segue a pag. 11

## Pieruccini & C. s.a.s.

ATTREZZATURE ALBERGHIERE  
Via del Commercio, 8/F Capezzano Pianore  
Carnaiore - Lucca • Tel. 0583.969406 r.a. - Fax 0584.969412  
www.pierucciniattrezzature.com info@pierucciniattrezzature.com

**LAINOX**  
Forni misti  
convezione-vapore

Forniture ed assistenza per bar, ristoranti  
alberghi e comunità

**SIRMAN**  
Affettatrici e Tritacarne

**COLGO**  
Lavastoviglie e  
Lavabicchieri

**SIKO**  
Grandi  
Cucine



**AGENZIA DI  
INTERMEDIAZIONE  
IMMOBILIARE  
REAL ESTATE AGENCY**

Sedi: Castelnuovo Garfagnana e Fornaci di Barga  
geom. Orsetti Brunello - cell. 339 2372991

Via F. Azzi, 7/D - 55032 CASTELNUOVO GARF. (Lu)  
Tel. e Fax 0583.62169 - mail: orsettibrunello@ti.it  
web (vendite) agenzie.casa.it/ilparco.htm - web (affitti) www.houseintuscany.biz

## Punto Ufficio

Forniture per l'ufficio e per la scuola

**Macchine per ufficio,  
Assistenza tecnica,  
Articoli da regalo, Pelletteria**

P.zza Repubblica - Castelnuovo di Garfagnana  
Tel. 0583.641089 - Fax 0583.648421  
e-mail: buffetticastelnuovo@alice.it



## Macelleria BROGI

da antica tradizione

CARNE DI 1ª QUALITÀ

Piazza delle Erbe - Castelnuovo di Garfagnana  
Tel. 0583 644214

## OTTICA LOMBARDI

*Occhiali da vista e da sole  
lenti a contatto*

*Esclusivista di zona ZEISS*

Piazza Umberto I, 5 - Castelnuovo Garf. (Lu)

## Ristorante POZZO Pizzeria

di GIORDANO  
& MAURIZIO

Chiuso il  
Mercoledì

AMPIO PARCHEGGIO - GIARDINO ALL'APERTO  
AMPIA SALA PER CERIMONIE CON TERRAZZA PANORAMICA  
PIEVE FOSCIANA - Via Europa, 12 - Tel. 0583 666380

## ALBERGO - RISTORANTE

**HOTEL  
FLORIDA**

• chiuso il giovedì •

CUCINA TRADIZIONALE GARFAGNINA

Condizioni particolari per banchetti,  
pranzi aziendali e cerimonie in genere

SILLANO in Garfagnana - Tel. 0583-616059



di Triti Luigi e Lugenti Patrizio  
Castelnuovo di Garfagnana - Piazza al Serchio  
Tel. 0583 62400

Castelnuovo di Garfagnana Via della Centrale, 68  
Piazza al Serchio Via Roma, 21

Tel. 0583. 62400  
Cell. 337 530036

24 h su 24

Servizio fiori l'Angolo Verde Piazza al Serchio V. Roma, 21  
Tel. 0583 605630





## AGENZIA ONORANZE FUNEBRI Biagioni Pedreschi Giuliana

Via XX Aprile 8/A - Castelnuovo Garfagnana Tel. 058362449

Via della Stazione 14 - Piazza al Serchio Tel. 0583607009

**SERVIZIO 24 ORE SU 24**

La presenza dell'Amministrazione comunale castelnuovese ha dato ufficialità al progetto a dimostrazione della considerazione dell'interesse che ripone nelle attività dell'Istituto Professionale "S.Simoni".

L'IPSIA Simoni, ora attende che gli studenti della scuola Catalana e i loro insegnanti ricambino la visita sul nostro territorio.

*Nella foto: la cerimonia di scambio di doni con l'assessore Fontana in terra catalana.*

## Notizie Liete

### Nozze d'oro

Magnano (Villacollemandina) - Il 2 maggio scorso Arnaldo Zeribelli e Umile Fontana hanno festeggiato, in un tipico locale della zona, il 50° anniversario di matrimonio circondati dall'affetto dei figli Sergio, Piero, Renato, Vania e Maria Rosa, dei cari nipoti e dei familiari tutti.

Un augurio particolare da Stefano Zeribelli, fratello dello sposo, titolare del noto ristorante "Da Stefano" a Viareggio e nostro affezionato inserzionista.

Rallegramenti vivissimi e auguri anche dalla nostra redazione.



\* L'abbonata Ines Franchi di Villa Collemandina ha festeggiato il 21 marzo, presso un noto ristorante di zona, insieme al marito Victor, parenti ed amici, i suoi splendidi 80 anni.

Molte le testimonianze di affetto giunte da ogni parte, pure dall'Inghilterra, dove Ines ha risieduto per molti anni e dove tuttora risiedono la figlia e i nipoti.

\* *Pieve Fosciana* - Michela Poli il 23 marzo scorso si è brillantemente laureata presso la facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Pisa in scienze infermieristiche discutendo con la prof.ssa Manuela Ricci la tesi: "assistenza domiciliare integrata ed infermiere di famiglia: il presente e il futuro dell'appropriatezza delle cure infermieristiche nella comunità". Ci complimentiamo vivamente con la neo dottoressa e con i genitori Piera e Michele.

## TRISTI MEMORIE

\* *Castelnuovo di Garfagnana* - Battista Brogi, scomparso il 6 maggio 1998, e Clara Valdrighi che ci ha lasciato il 16 settembre 2008, sono ancora oggi esempio di virtù e immutabile affetto per i figli Brogino e Rossano che ne custodiscono immutata memoria e unitamente ai nipoti Li ricordano a quanti li hanno conosciuti e ne hanno apprezzato l'amicizia.



\* *Anniversario*  
**Maria Grazia Biagioni in Bertagni**  
2/6/2007 - 2/6/2010

Nel terzo anniversario della scomparsa, il marito Maurizio, il figlio Riccardo con Monica, La ricordano con immutato affetto a tutti coloro che Le vollero bene.

*Castelvecchio Pascoli, 2 giugno 2010*

## Fiorista Giuliana

Castelnuovo Garf. - Loc. La Barchetta

**Tel. 058362208**

PIANTE DA APPARTAMENTO - FIORI RECISI E FINITI  
COMPOSIZIONI FLOREALI - SERVIZIO A DOMICILIO  
ADDOBI PER CHIESE E CERIMONIE - BOUCHET DA SPOSA  
*SI ESEGUE QUALSIASI LAVORO FLOREALE*



\* **Leonardo Suffredini**  
gennaio 1943  
maggio 1970

*Amarti è stato facile  
dimenticarti impossibile*

Nel 40° anniversario della morte la sorella Maria Teresa con tutta la famiglia Lo ricorda a quanti lo hanno conosciuto egli hanno voluto bene.

*Pieve Fosciana, maggio 2010*

\* *"Maggio mese dedicato a Maria madre Celeste, di cui tanto la cara mamma era devota, ora dal Cielo godrà della sua bellezza e del suo amore, dal Cielo ci dia la sua benedizione."*

Nel 14° anniversario della scomparsa di Maria Turri ved. Bonaldi, avvenuta a Torrite di Castelnuovo di Garfagnana il 25 maggio 1996, i figli, le figlie, i generi, le nuore, i nipoti, La ricordano a quanti l'hanno conosciuta e amata.

*Torrite, 25 maggio 2010.*



\* *Corfino*  
(Villa Collemandina)  
**Giovanni Santini**

*"Sono 7 anni che ci hai lasciato ma il tuo ricordo è sempre vivo".*  
Con affetto la moglie Lina, i figli Adriano, Clementina, Cristina, Pellegrino, i generi, la nuora, i nipoti e la pronipote.



**VENDITA E ASSISTENZA  
PRODOTTI PER UFFICIO**

LOC. PANTALINE - PIEVE FOSCIANA  
Tel. e Fax 0583.641077



**Rossi Luciano s.r.l.**  
*Pieve Fosciana - Lucca*

VASTO ASSORTIMENTO VINI

Via per Sillico, 1 - 55036 Pieve Fosciana (LU)  
TEL. e FAX 0583 666078 (2 linee r.a.)  
E-mail: lucianorossi06@yahoo.it

## SCUOLA GUIDA

**AQUILINI** simone  
www.simoneaquilini.it



Passaggi di proprietà  
Visita medica in sede

- CASTELNUOVO di GARF. - Via Leopoldo Nobili, 1 - Tel. 0583 639039
- BARGA - P.zza dei Medici, 6 - Tel. 0583 724419
- FORNACI di BARGA - Via della Repubblica, 323 - Tel. 0583 708367
- LUCCA - Via Matteo Civitali, 345 - Tel. 0583 341946

**E-mail: info.aquilini@alice.it**

**AGENZIA PRATICHE AUTO**



OFFICINA  
MECCANICA  
LUCCHESI & C. S.N.C.

Riparazione attrezzature industriali,  
macchine movimento terra e agricole  
Articoli tecnici - Oleodinamica  
Ricambi macchine agricole e industriali  
Via E. Fermi, 16 - Zona ind. - Tel. 0583 62285 (ric. aut)  
Fax 0583 65152 - 55032 CASTELNUOVO GARFAGNANA

## Bar-Trattoria da Lori

di Tognocchi Loredana

Via N. Fabrizi, 60 A/B - Tel. 0583.62125  
55032 CASTELNUOVO GARFAGNANA (Lu)

Bar • Albergo • Ristorante

## Il Casone

di Regoli Agostino & C. s.a.s.

CASONE DI PROFECCHIA (Lucca)  
Tel. (0583) 649028 - 649090 - Fax 649048

## II REAL CASTELNUOVO PROMOSSO IN ECCELLENZA

È arrivata in aprile la matematica promozione di categoria del Real Castelnuovo, sorto come ricordare dalle ceneri dello storico U.S. Castelnuovo. Il prossimo anno il sodalizio allenato da mister Fanani affronterà il campionato regionale di Eccellenza, con un probabile rafforzamento dell'organico che in questa ultima stagione sportiva ha praticamente sempre guidato la classifica. La squadra presieduta dal duo Guidi-Magnani ha centrato la promozione grazie alla vittoria interna contro gli avversari della Cerretese e la sconfitta sul campo dei pistoiesi di Lamporecchio, ma soprattutto dopo una stagione esaltante vissuta sempre ai vertici della classifica.

I festeggiamenti per il team gialloblu, la cui bandiera e punto di riferimento in campo e fuori è sempre stata Edoardo Micchi, sono stati un momento di liberazione e di riscatto della brutta esperienza dell'anno passato ma consapevoli di aver ben operato, con entusiasmo e volontà di riscatto, per ricostruire una squadra competitiva che possa onorare il blasone cittadino.

Complimenti alla dirigenza, allo staff tecnico, ai giocatori.

(f. b.)



di F. Bechelli

## SERATA FINALE UISP

Domenica 9 maggio è terminata la stagione calcistica Uisp Garfagnana 2009-2010, il campionato con le squadre della Valle impegnate in due competizioni (serie A e serie B) sempre più seguite ed accese. Al termine della Regular Season, con partite di andata e ritorno, cominciata a settembre dello scorso anno e terminata in primavera, erano iniziate le fasi playoff e play-out. Le squadre partecipanti alla "B" hanno composto i gironi con gare di andate e ritorno per comporre le quattro semifinaliste: un redivivo Massa (deludente durante tutto l'anno) ha estromesso i cugini del Corfino in uno dei derby più sentiti, anche se di recente "istituzione". Il sillano, dominatore della fase campionato ha in scioltezza raggiunto anche la serata di "gala" conclusiva. Sulla carta, anche in conseguenza delle defaillance degli uomini di mister Bimbi, tutti si sarebbero aspettati una gara senza esito, con gli alto-garfagnini strafavoriti, ma (e in questo

il calcio offre il meglio di sé) ottanta minuti, in notturna e di fronte ad uno stadio pieno in ordine di posto (circa 800 le persone accorse) e con le *torcide* infiammate da ambo le parti, entra in gioco il fattore orgoglio; quindi una squadra sfavorita fa gruppo e resiste stoicamente alle incursioni offensive degli avversari, poi prende coscienza dei propri mezzi e arriva quasi a ribaltare i pronostici, gettando il cuore oltre l'ostacolo e costringendo il Sillano a un risultato di reti bianche e ai conseguenti rigori. La lotteria dei penalty non sorride al Massa che patisce due errori e permette di tirare un sospiro di sollievo al Sillano, ma il riconoscimento dei propri tifosi, fa del Massa ugualmente una delle vincitrici della serata. Dopo la finale di Coppa Garfagnana, solo il tempo di far uscire le squadre stremate e al "Nardini" di Castelnuovo, sede della serata, è iniziato il match delle vincenti di "A". In finale sono giunti i team di Diavoli Neri Gorfogliano, che hanno estromesso dalla competizione il Rpap in semifinale, e il Camporgiano che ha avuto la meglio del Careggine nei quarti e dei cugini del Filicaia Diavoli Rossi (derby sentitissimo da ambo le parti, vista anche la "predisposizione" di entrambe le squadre a primeggiare nei recenti campionati) in semifinale. Due squadre completamente diverse sia nel modo di giocare che nella storia le finaliste: da una parte la giovane formazione "marmifera" che propende sempre per un gioco molto offensivo e veloce (con pro e contro: un attacco molto prolifico ma una fase difensiva che spesso lascia a desiderare), dall'altra un team tra i più titolati e plasmato a immagine dell'istrionico tecnico; quel Tonacci che si è accomodato in panchina dopo nove giornate di campionato e che ha portato la squadra da un quasi fallimento a una cavalcata sempre più poderosa sino alla vittoria finale, quella che vi stiamo raccontando, con un risultato di 1-0. Come ogni partita che conta, l'equilibrio ha regnato durante tutti gli 80 minuti e lo spettacolo in termini di occasioni gol non è esploso; le squadre erano tese e accorte da capire che ogni errore poteva cambiare il volto della partita. Camporgiano squadra espertissima che ha trionfato nonostante le defezioni dell'intera difesa titolare (tra squalificati, due infortuni maturati nella prima mezz'ora di gioco e un'espulsione nel finale di partita) e che ha saputo tenere a freno anche i nervi a fior di pelle dei Diavoli Neri concedendo pochissime palle gol. Al termine della serata gran festa per i numerosi tifosi del Camporgiano e del Sillano, soddisfazione nonostante tutto per il Massa e premiazione e riconoscimenti ufficiali con coppe per i vincitori, le squadre partecipanti alla fase finale play off e per la vincente (per il secondo anno conclusivo) del fair-play, ossia coppa disciplina, l'Atletico Castiglione. Per la serie B il riconoscimento quest'anno è andato al Pontecosì. Le squadre sono già con la mente e il cuore (oltre alle gambe, i tre elementi fondamentali per una stagione sportiva costellata di difficoltà, emozioni e successi) all'inizio della stagione 2010-2011: ci sono da trattare e sistemare i trasferimenti, gli addii e i nuovi arrivi, poi preparare il campo, studiare la fase di "preparazione" atletica, e tutto quello che permette di far vivere a centinaia di spettatori appassionati un calcio genuino e sempre "per tutti"...

## AGRITURISMO e B&B VENTURO



Castelnuovo di Garfagnana (Lu)

Appartamenti, camere,  
parcheggio,  
piscina, giochi per bambini,  
si accettano animali

Pensione Completa

Loc. Murella di Sotto, 338/a - Web site: [www.garfagnana.it/venturo](http://www.garfagnana.it/venturo)  
Tel. 0583 65605 - Fax 0583 641289 - Cell. 333 6709545



Via Pio La Torre, 16 - Tel. 0583 62558



Via Nicola Fabrizi, 2 - CASTELNUOVO GARFAGNANA  
Tel. 0583 62408



ATTREZZATURE PER NEGOZI  
PESI E MISURE  
COLTELLERIA - ARROTINO

Via O. Dini, 3/c - 55032  
CASTELNUOVO GARFAGNANA (Lu) - Tel 0583 62139

## TECNO SYSTEM

di Lenzi Graziano & C. snc

VENDITA MACCHINE  
PER UFFICIO

CONCESSIONARIA  
OLIVETTI

Via Valmaira, 26 - Castelnuovo G. (Lu)  
Tel. 0583 65679 • Fax 0583 65300 - e-mail: [nikosnc@tin.it](mailto:nikosnc@tin.it)

Carlo Carli

Piazza Umberto  
Castelnuovo



## IDROTHERM 2000

Produzione tubi e condotte a pressione. Idrotermosanitaria. Gasdotti  
via Enrico Fermi, 34/36 Zona Industriale 55032 Castelnuovo di Garfagnana - LUCCA  
Tel. r.a. 0583.65496 - Fax 0583.62033 - E-mail: [idro2000@idrotherm.com](mailto:idro2000@idrotherm.com)  
internet: [www.idrotherm2000.com](http://www.idrotherm2000.com)

Azienda con sistema di qualità certificato UNI EN ISO 9002